

Comunicato stampa

SPERIAMO CHE PIOVA!!!

Palermo, 23 giugno 2010

Il governo regionale con una scellerata politica di tagli al capitolo relativo alla lotta agli incendi boschivi e non, affida le sorti della tutela del territorio siciliano al “ BUON DIO “

Nei fatti, con l'approvazione del bilancio regionale relativo all'anno 2010, è stata operata una riduzione del 50% circa del capitolo di bilancio 150008 destinato a coprire le “ **spese per l'impiego del personale del Corpo Forestale della Regione siciliana in attività di protezione civile, comprese quelle di salvaguardia del territorio dagli incendi durante il periodo estivo “, che passa da 2,4 milioni a 1,3 milioni di euro. Appare del tutto evidente una volontà del governo di abbandonare la salvaguardia del territorio siciliano che con drastica riduzione delle attività di repressione o peggio in assenza di prevenzione lascerebbe il campo libero ai piromani e agli speculatori di turno.**

Conseguentemente le Scriventi OO.SS., ieri 22 giugno 2010, presso il Comando del C.F.R.S., non hanno firmato nessun accordo sulla materia, per sottolineare la impossibilità per il personale del C.F.R.S. di operare con la dovuta perizia e tempestività, per tutto il periodo estivo, per garantire, così come per gli anni precedenti, la massima operatività e presenza sul territorio regionale nella lotta agli incendi (la riunione è stata aggiornata al 29 giugno 2010).

Ricordando a tutti che le competenze relative alla lotta agli incendi boschivi, su terreni vincolati, su parchi e riserve, per legge, sono demandati esclusivamente al personale del C.F.R.S., il quale, oltre al coordinamento di tutte le operazioni di spegnimento avvalendosi delle squadre di operai stagionali, dei mezzi di terra (autobotti), del coordinamento da terra delle attività poste in essere dai velivoli (Canadair, elicotteri, aerei con liquido ritardante etc.), **deve svolgere tutte le attività di repressione del reato ivi compresa quella investigativa.**

Le scriventi OO.SS., pertanto, lamentano l'inadeguatezza dello stanziamento che anche a dire dell'amministrazione e del suo Comandante è insufficiente, afferma infatti lo stesso che: “**tale cifra risulta assolutamente insufficiente a garantire la piena efficienza operativa del personale del C.F.R.S. impiegato nella campagna AIB per l'anno in corso; infatti i dati consuntivi della spesa sostenuta nell'anno 2009, indicano che il capitolo è stato interamente utilizzato “ (€ 2.366.682,51).**

Non pensi il Governo regionale che l'obbligo di intervento, posto in capo al personale del C.F.R.S., derivante dalla qualifica di P.G. e di P.S. di proseguire in ogni caso gli interventi in repressione dei “reati” degli incendi (**a cui lo stesso personale non intende sottrarsi**) possa essere risolto tramite l'istituto del riposo compensativo, in considerazione che lo stesso, secondo le norme contrattuali vigenti, è una facoltà del dipendente.

In ultimo e non per ultimo (stante anche l'atavica carenza di organico, in alcuni distaccamenti della regione), sguarnire il territorio dalle attività in prevenzione, e quindi garantire la certezza che nessun controllo potrà essere effettuato al termine dell'ordinario orario di lavoro, costituirebbe l'equivalente a “ voler lasciare i criminali di agire indisturbati” inoltre potrebbe dar luogo ad eventuali disservizi e/o disfunzioni.

Le scriventi OO.SS. e tutto il personale del C.F.R.S. avvertono e comunicano ai cittadini utenti che, in assenza delle necessarie variazioni di bilancio, non si assumeranno alcuna eventuale responsabilità al verificarsi di assenze sul territorio o ritardi di intervento che potranno creare situazioni di pericolo per la difesa del territorio e soprattutto per l'incolumità pubblica.

COBAS/CODIR SADIRS SIAD CGIL FP FP CISL FPL UIL UGL
Mazza Tobia Raineri.Quartuccio Bustinto Campagna Foti Ragusa Mamone